

UIL ALL'ATTACCO

«Cau, un salto nel buio Basta con i tagli alla sanità pubblica»

La bontà della scelta di trasformare i Punti di Primo Intervento in CAU è tutta da dimostrare. La UIL di Cesena, la UIL Pensionati di Cesena e la UIL FPL di Cesena sono fortemente preoccupate per alcune scelte che la Regione e la Direzione della AUSL della Romagna stanno assumendo con la riorganizzazione dell'Emergenza Urgenza. L'anno scorso in Romagna abbiamo assistito alla riorganizzazione delle automediche, in realtà tagliate ma si sa che "riorganizzare" sempre più spesso è un termine sostitutivo di "tagliare", e già dal 2023 è iniziata la riorganizzazione dei Punti di Primo Intervento, con l'introduzione dei CAU. Se da un lato questa scelta può essere vista come la seconda gamba di una diversa organizzazione laddove sia già presente un Pronto Soccorso, si pensi a Cesena, cosa diversa sarà la scelta di cambiare radicalmente l'assetto in quelle realtà dove al posto di un PPI si vedrà un CAU. Un cambiamento radicale che, a nostro avviso, potrebbe essere un salto nel buio troppo ampio, tanto più in realtà quali quelle del Comune di Cesenatico che per vocazione turistica e per numero di persone che affluiscono in questo Comune nel periodo estivo potrebbe essere azzardata. Anni fa la UIL propose l'apertura a Cesenatico del Pronto Soccorso della Costa vera necessità per il Comune di Cesenatico e per la sua realtà turistica. Per tutta risposta la politica si fa sfilare anche il Punto di Primo Intervento in favore di un CAU la cui utilità è ben lontana dai bisogni di questo territorio. Auspichiamo che quanto meno non si superi in un batter d'occhio anche il Punto di Primo Intervento che per natura del Territorio avrebbe, a nostro avviso, tutte le ragioni di continuare ad esistere e di essere tutt'al più essere affiancato e non sostituito da un CAU. Riteniamo infatti che, come avviene per altre realtà territoriali, che vedranno l'affiancamento del CAU al Punto di Primo Intervento, dovrebbe essere maggiormente attenzionata da parte della Direzione della AUSL della Romagna anche la realtà Cesenaticense. Piaccia o non piaccia se non si darà una vera risposta ripensando il ruolo dei Medici di Medicina Generale, che potrebbero sensibilmente contribuire a una riduzione di accessi al Pronto Soccorso, nei fatti, si stia andando nella direzione di un indebolimento della sanità pubblica. Il Governo taglia fondi, la Regione e le Aziende fanno di necessità virtù.

**UIL Cesena - UILP Cesena
UIL FPL Cesena**